

Convegno nazionale dei dottorati italiani dell'Architettura, della Pianificazione e del Design

Università Iuav di Venezia, 19-20 novembre 2014

CALL FOR PAPERS

Le recenti modificazioni riguardanti la normativa dei dottorati di ricerca in Italia ha profondamente mutato il quadro di queste strutture anche per quanto riguarda il campo delle discipline del progetto. Pur essendo la nuova normativa ancora in fase di sperimentazione ha già determinato una radicale trasformazione nella organizzazione delle strutture che potrà avere ricadute anche nelle forme e nei contenuti delle ricerche.

Malgrado tali trasformazioni, certamente anche legate all'insensata proliferazione di dottorati verificatasi in Italia negli ultimi anni, bisogna però anche registrare come questo contraddittorio panorama abbia promosso una pratica della ricerca che ha raggiunto, in non pochi casi, livelli di eccellenza, nei settori dell'Architettura, della Pianificazione, del Design, in un momento in cui, in molte parti del mondo, tale attività non è certo nel suo momento di massimo sviluppo.

In questo delicato momento di passaggio il convegno ha l'obiettivo di avviare una riflessione attorno alle prospettive generali dei dottorati italiani dei settori dell'Architettura, della Pianificazione e del Design, al livello e contenuti della produzione scientifica dottorale, al rapporto fra ricerca e realtà territoriale e produttiva del Paese. Tale riflessione sarà avviata a partire da dieci parole chiave (in allegato alla call) che hanno l'obiettivo di intercettare e far dialogare, attorno allo stesso tavolo, ricerche dottorali dei più diversi settori disciplinari, dalla tecnologia dell'architettura al design del prodotto, dalla storia dell'architettura alla progettazione architettonica, dallo studio delle arti all'urbanistica.

La call è destinata ai dottorandi (iscritti al secondo e al terzo anno di corso o in proroga) e ai giovani dottori (che abbiano conseguito il dottorato al massimo da quattro anni, cioè non prima del luglio 2010).

PARTECIPAZIONE AL CONVEGNO

- I lavori del convegno si articolano in incontri plenari e in tavoli tematici.
- Agli incontri plenari sono invitati a contribuire studiosi il cui apporto conoscitivo possa arricchire la riflessione critica di tutti i partecipanti al convegno.

- I tavoli tematici sono i luoghi della discussione, per temi specifici, articolati in sessioni parallele cui sono chiamati a partecipare dottori e dottorandi coordinati da giovani ricercatori di differenti discipline.
- I *discussant* e i coordinatori dei tavoli di discussione rielaborano in occasione delle plenarie le principali questioni emerse nei tavoli tematici e, in occasione degli stessi, pongono domande agli autori dei *papers*, sollevando problemi e coordinando la discussione.
- Ai tavoli tematici sono chiamati a partecipare i dottorandi (iscritti al secondo e al terzo anno di corso o in proroga) e i giovani dottori (che abbiano conseguito il dottorato al massimo da quattro anni, ovvero non prima del luglio 2011) dei dottorati italiani dell'Architettura, della Pianificazione e del Design.
- I temi attorno cui organizzare i tavoli tematici di discussione sono temi dell'attualità della ricerca, sufficientemente ampi e coerenti per fare sì che allo stesso tavolo aderiscano dottorandi e dottori appartenenti a settori disciplinari differenti (lo scopo è infatti sollecitare entro lo stesso tavolo una discussione che sia il più possibile interdisciplinare, superando i confini abituali dei curricula di dottorato).
- I temi, che sono espressi attraverso alcune parole chiave (All-03_Parole-Chiave) e da un brevissimo testo introduttivo (vedi sotto), dovranno essere comunicati ai dottorandi dai coordinatori dei singoli dottorati (o dai referenti locali individuati dai coordinatori per il presente convegno) mediante la diffusione della presente *call for papers*.
- Alla *call for papers* si partecipa presentando un *abstract* che dovrà essere consegnato (utilizzando l'apposito modulo allegato) improrogabilmente entro il 22 settembre 2014 inviandolo agli indirizzi email: lfabian@iuav.it, mauro.marzo@iuav.it
- Gli *abstract* non devono superare le 2000 battute (spazi inclusi) e devono contenere nel modulo allegato (All-04_Modulo-Abstract) i seguenti dati: 1. Titolo; 2. Autore/i; 3 Recapiti; 4 Affiliazione; 5. Parole chiave al massimo in numero di 3 (si può cioè presentare lo stesso *abstract* come proposta per tre diverse parole chiave corrispondenti a tre diversi tavoli tematici); 6. Tesi sostenuta; 7. Campo entro il quale la tesi trova argomentazioni; 8. Prospettive di ricerca futura ; 9. Tre-cinque immagini corredate di didascalie. Una diversa articolazione dell'*abstract* sarà motivo di esclusione.
- Gli *abstract* saranno redistribuiti ai coordinatori dei dottorati che aderiscono all'iniziativa dopo aver provveduto alla cancellazione dei riferimenti (autore/i, recapiti, affiliazione) utili ad una valutazione cieca degli stessi (*blind review*).
- I coordinatori aderenti daranno una valutazione agli *abstract* improrogabilmente entro il entro il 20 ottobre 2014, indipendentemente dalle competenze disciplinari. Dalla somma delle valutazioni si

evincerà l'elenco dei dottorandi e dottori ammessi a partecipare ai tavoli tematici (per ovvie questioni di tempo e di spazio non tutti i proponenti potranno infatti partecipare ai tavoli).

- All'*abstract* i dottorandi e dottori selezionati dovranno fare seguire un *full paper* di massimo 15000 battute che dovrà essere consegnato almeno 5 giorni prima del convegno (entro il 13 ottobre 2014).
- I *full paper*, insieme agli altri interventi del convegno, daranno luogo ad una pubblicazione cartacea o digitale con ISBN.
- I temi attorno cui organizzare i tavoli tematici di discussione sono 10: costruzioni, emergenze, futuri, paesaggi, patrimoni, politiche, processi, scale, storie, teorie. In allegato trovate il file con i testi di accompagnamento delle parole chiave (All-03_Parole-Chiave).
- Ai referenti locali del convegno chiediamo di avanzare la propria candidatura come *discussant* e coordinatori dei tavoli di discussione, indicandoci, in numero da uno a tre, quali sono le sessioni (corrispondenti alle 10 parole chiave) nelle quali abbiano piacere di essere coinvolti come *discussant* o coordinatori. Per coordinare e organizzare la discussione durante il convegno ogni tavolo vedrà infatti coinvolti alcuni referenti locali del convegno come responsabili e curatori.